

---

## UN MONTE PER AMICO

Continuo a praticare l'alpinismo: a camminare, a faticare, ma non ho mai smesso di meditare sul mio cammino, di ricercare il significato profondo da dare alla vita

È bello incontrarci quando siamo riarsi dal sole, o sferzati dal vento, o intrisi di goccioline di acqua o anche sfiorati dai fiocchi di neve; è bello insomma continuare a frequentarsi nelle varie stagioni della natura, ma anche nelle diverse stagioni della vita. Ci conosciamo ormai da più decenni ma nessuno dei nostri incontri è mai stato banale. Per arrivare da te mi ci vuole almeno una mezz'ora, ma questo tragitto non mi ha mai pesato: in genere non guido volentieri ma fuggire dal caos cittadino per venire da te... mi è sempre gradito. Abbiamo vissuto insieme tante belle esperienze: quando ero più giovane ho fatto con te le mie prime arrampicate, cercavo le difficoltà, esploravo i miei limiti, imparavo a conoscermi. Ora continuo a praticare i movimenti dell'arrampicare, del camminare, del faticare... ma amo soprattutto fermarmi con te, gustare la tua compagnia; del resto mentre esploravo me stesso non ho mai smesso di esplorare anche te, le tue rughe, le tue cicatrici, il tuo saper essere quieto ma anche imbronciato e comunque sempre schietto e austero. Soprattutto non ho mai smesso, insieme a te, di meditare sul mio cammino, di cercare la Luce e il significato, e, se era questo che cercavo, sono sempre ripartito da te più sereno. Insieme a te ho incontrato i figli del bosco e della roccia: il falco austero che spicca il volo dalla parete che mi ospita, il grande daino che incontro lungo la strada, il capriolo saltellante che incrocio sul sentiero, la vipera sorniona che incontro girovagando fuori sentiero o che mi sfiora mentre arrampico, lo scoiattolo curioso che scende a salutarmi sull'albero del mio ritiro o che, nottetempo, tira il telo della nostra tenda, la piccola ranocchia permalosa che, al nostro incedere, si cela nell'erba folta... È stato bello pure dormire insieme, anche con i bimbi, che appena ho potuto ti ho fatto conoscere: ci tengo proprio che chi mi è caro abbia il piacere di conoscerti, e conoscerti in modo schietto, lontano dai convenevoli e dai luoghi comuni. Grazie fratello anche per tutto quello che, spero, ancora faremo insieme e che tu mi insegnerai, ma soprattutto grazie a nostro Padre, alla Sua Luce, a Colui che cementa il nostro vincolo.

---

---

*Il basso Appennino bolognese è caratterizzato dal Contrafforte Pliocenico, una lunga muraglia di arenaria che la natura ha messo come a proteggere la città di Bologna. La muraglia è divisa in vari ordini, ognuno con il suo fossato, formato da quattro fiumi, rispettivamente: il Reno, il Setta, il Savena e l'Idice, e come ogni muraglia che si rispetti anche questa è piena di torri e baluardi. Questa lettera immaginaria è destinata alla sezione del Contrafforte compresa tra le valli del Savena e del Setta, dove si ergono: Monte Adone, la cima più alta ed austera, Monte del Frate, con il suo caratteristico sviluppo orizzontale e ad anfiteatro, la rocca di Badolo, la storica falesia dei bolognesi, e Monte Mario, un angolo ancora piuttosto selvaggio a dispetto della sua vicinanza alla A1. "Mio fratello" è quindi il Contrafforte, con le sue pareti sorprendentemente lavorate dall'erosione, cariche di storia e di fascino, "mio fratello" è soprattutto Monte Adone, il re, con le vicine alture che gli fanno da corte. Queste piccole alture di casa, che non sono certo le più belle, sono comunque il mio consueto ambiente di gioco, esplorazione, meditazione... e diventano per me come il paradigma di ogni montagna e delle profonde esperienze che la montagna può offrire. Ecco perché questa finzione letteraria, che non intende certo leggere l'ambiente in un'ottica personalistica o tantomeno panteistica, quanto semplicemente riconoscere, con la voce delle emozioni e dei ricordi, una possibilità di "rapporto", di interpretazione, che evidentemente non può che rimandare al vero Soggetto con cui interagire: il Creatore.*



Anna e Raffaella in cammino, poco prima del ghiacciaio.